



PIETRO CIARLETTA  
Notaio in Osimo

Repertorio n. 26109 Raccolta n. 15514 --

----- **VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

----- della -----

----- **"FONDAZIONE MICHELE SCARPONI O.N.L.U.S."** -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventitrè, il giorno undici del mese di luglio,  
in Osimo, nel mio studio in Via San Gennaro n. 28, alle ore  
quindici e minuti dieci -----

----- il giorno 11.7.2023 ore 15.10 -----

Avanti a me, dottor Pietro CIARLETTA, Notaio in Osimo, i-  
scritto nel Collegio Notarile del Distretto di Ancona, -----

----- E' PRESENTE: -----

- SCARPONI Giacomo nato a Montefano il giorno 22 febbraio  
1950, domiciliato per la carica in Filottrano, ove appresso,  
il quale interviene al presente atto in qualità di Presiden-  
te del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante  
della **"FONDAZIONE MICHELE SCARPONI O.N.L.U.S."** con sede in  
Filottrano, Via San Marino n. 15/A, codice fiscale  
93154670421, costituita con atto a mio rogito in data 8 mag-  
gio 2018, rep. 21140/12016, registrato in Ancona in data 14  
maggio 2018 al n. 3386/1T, iscritta nel registro delle Perso-  
ne Giuridiche istituito presso la Prefettura di Ancona, al  
n. 412 in data 6 agosto 2018 con decreto prot. 76942/2018; i-  
scritta all'anagrafe unica delle Organizzazioni non Lucrati-  
ve di Utilità Sociale tenuto dalla Agenzia delle Entrate -  
Direzione Regionale delle Marche, in data 8 agosto 2018 con  
prot. Ag. Entrate Dir. Reg. Marche n. 22121. -----

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e  
poteri io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il pre-  
sente verbale, e -----

----- PREMETTE: -----

- che si è riunito in questo giorno, ora e luogo, a norma  
dell'art. 5 *comma VI* del vigente statuto, il Consiglio di Am-  
ministrazione della Fondazione per discutere e deliberare  
sul seguente -----

----- **ORDINE DEL GIORNO:** -----

1) - *Approvazione di un nuovo testo di statuto, conforme al-  
la disciplina di cui al D.lgs 117/2017, al fine di consenti-  
re l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico degli Enti del  
Terzo Settore;* -----

2) - *Conferma/nomina delle cariche di amministrazione e di  
controllo;* -----

3) - *Delibere attinenti e conseguenti.* -----

----- \* \* \* -----

Assume la presidenza della riunione il comparente, in qua-  
lità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il qua-  
le invita me Notaio a far constatare con il presente atto  
pubblico le conseguenti deliberazioni, ed avendo io Notaio a-  
derito alla richiesta, constata: -----

a) - che è presente l'Organo Amministrativo della fondazio-

Registrato  
in ANCONA

il 13/07/2023  
al n° 5377  
serie 1T  
€ Esente

ne, composto di tre membri, in regime di proroga e riconferma di fatto a norma di statuto - non essendosi provveduto a nuove nomine alla scadenza della carica - stante la presenza: -- di sè stesso in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----

-- del signor SCARPONI Marco, nato a Jesi il giorno 26 novembre 1977, codice fiscale SCR MRC 77S26 E388F; in qualità di Consigliere e Segretario Generale; -----

-- della signora MARINELLI Flavia, nata a Osimo il giorno 6 febbraio 1956, codice fiscale MRN FLV 56B46 G157V; in qualità di Consigliere; -----

b) - che è presente il membro unico dell'Organo di Controllo, con funzione di revisore dei conti, dott.ssa ALESSANDRINI Chiara, nata a Tolentino il giorno 22 gennaio 1977, codice fiscale LSS CHR 77A62 L191W. -----

Dopo le suddette constatazioni il Presidente dichiara il Consiglio regolarmente costituito ed idoneo a deliberare sull'Ordine del Giorno sopra richiamato, ai sensi degli articoli 5 *comma VI*, e 12 *comma III* del vigente statuto. -----

Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente -----

----- PREMETTE: -----

a) - che con atto a mio rogito in data 8 maggio 2018, rep. 21140/12016, registrato in Ancona in data 14 maggio 2018 al n. 3386/1T, veniva costituita la "**FONDAZIONE MICHELE SCARPONI**"; -----

b) - che lo statuto veniva successivamente integrato con verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione a mio rogito in data 3 agosto 2018, rep. 21496/12246, registrato in Ancona in data 3 agosto 2018 al n. 6095/1T; -----

c) - che la Fondazione è stata successivamente iscritta: ----

-- nel registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Ancona, al n. 412 in data 6 agosto 2018 con decreto prot. 76942/2018; -----

-- all'anagrafe unica delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale tenuto dalla Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Marche in data 8 agosto 2018 prot. Ag. Entrate Dir. Reg. Marche n. 22121; -----

d) - che con l'entrata in vigore del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, avente ad oggetto "*il riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di Enti del Terzo Settore*", sono stati abrogati gli articoli da 10 (dieci) a 29 (ventinove) del D.lgs 4 dicembre 1997, n. 460 relativo alla disciplina degli enti O.N.L.U.S.; -----

e) - che per effetto del Decreto del "MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI" n. 561 del 26 ottobre 2021 è stato istituito il REGISTRO UNICO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE - R.U.N.T.S. con effettiva data di entrata in vigore fissata al 23 novembre 2021; -----

f) - che nell'atto costitutivo della Fondazione veniva già

prevista la futura iscrizione dell'ente nel RUNTS, essendo indicato che: "La Fondazione viene costituita ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Riforma del Terzo Settore): fino all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni del D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.") per quanto non abrogate dalla norma sopra richiamata. -----

Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza la denominazione "**FONDAZIONE MICHELE SCARPONI - ETS**"; -----

g) - che si rende opportuno per la Fondazione iscriversi nel R.U.N.T.S., nella sezione "G", relativa ad "Altri Enti del Terzo Settore" di cui all'art. 46 del D.Lgs 117/2017, previa approvazione di un testo di statuto - con piccole modifiche rispetto al vigente - coerente con il D.Lgs 117/2017 per gli enti "E.T.S.". -----

Ciò premesso il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio un nuovo testo di statuto, composto di 15 (quindici) articoli, destinato a regolare la Fondazione una volta iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore. ----

Il nuovo testo di statuto apporta modifiche agli articoli 1 (uno), 2 (due), 4 (quattro), 5 (cinque), 9 (nove), inserisce l'articolo 11 (undici) in materia di Comitato Tecnico-Scientifico e rinumerava i successivi articoli, modificando l'articolo 13 (tredici) relativamente alla data entro la quale approvare il bilancio annuale. -----

Esaurita l'illustrazione dei singoli articoli che compongono il nuovo testo di statuto da approvare, il Presidente invita il Consiglio a deliberare. -----

Il Consiglio di Amministrazione, ascoltata la relazione del Presidente, valutate le ragioni che consigliano i mutamenti statutari proposti, dopo esauriente discussione, con il voto favorevole, espresso per alzata di mano, dell'unanimità dei presenti -----

**DELIBERA:** -----

**1)** - di adottare il nuovo testo di statuto, composto 15 (quindici) articoli, destinato a regolare la vita della Fondazione una volta ottenuta l'iscrizione nel RUNTS, nel quale la nuova denominazione dell'ente viene modificata in "**FONDAZIONE MICHELE SCARPONI - ETS**". -----

Il nuovo testo di statuto si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale. -

\* \* \*

Riprende la parola il Presidente e riferisce che allo scopo di iscrivere la Fondazione nel Registro Unico del Terzo Settore è necessario depositare in atti di Notaio la dichiarazione di sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 21 comma IV del D. Lgs 117/2017 per consentire la attestazione della sussistenza delle condizioni ivi indicate. -----

Il Presidente pertanto consegna a me Notaio l'attestazione circa la sussistenza del patrimonio minimo dell'Ente, portata dalla perizia redatta dalla dott.ssa Chiara ALESSANDRINI,

nata a Tolentino il giorno 22 gennaio 1977, codice fiscale LSS CHR 77A62 L191W, dottore commercialista con studio in Ancona, Via I maggio n. 25/B iscritta nel Registro dei Revisori contabili al n. 142214 ai sensi del provvedimento del Ministero della Giustizia in data 15 gennaio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 20 febbraio 2007, n. 15, asseverata con giuramento reso dinanzi a me Notaio in data odierna, rep. 26108; detta relazione giurata si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale. -----  
Verificato il contenuto della attestazione allegata, io Notaio attesto la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore.

----- \* \* \* -----

In merito al secondo ed al terzo punto all'Ordine del Giorno, il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole ed unanime dei presenti, espresso per alzata di mano, -----

----- **DELIBERA:** -----

**2)** - di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, composto di 3 (tre) membri, in carica per tre esercizi, e pertanto fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio da chiudere al 31 dicembre 2025, i signori: -----

- **SCARPONI Giacomo** nato a Montefano il giorno 22 febbraio 1950, residente in Filottrano, Via San Marino n. 15/A, codice fiscale SCR GCM 50B22 F496Z, con la qualifica di Presidente; -----

- **MARINELLI Flavia** nata a Osimo il giorno 6 febbraio 1956, residente in Filottrano, Via San Marino n. 15/A, codice fiscale MRN FLV 56B46 G157V con la qualifica di Consigliere; --

- **SCARPONI Marco** nato a Jesi il giorno 26 novembre 1977, residente in Filottrano, Via San Marino n. 15/A, codice fiscale SCR MRC 77S26 E388F con la qualifica di Consigliere e di Segretario Generale; -----

**3)** - di nominare unico membro dell'Organo di Controllo, ai sensi dell'art. 8 dell'allegato statuto, in carica per tre esercizi, e pertanto fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio da chiudere al 31 dicembre 2025, la dottoressa: -

- **ALESSANDRINI Chiara**, nata a Tolentino il giorno 22 gennaio 1977, codice fiscale LSS CHR 77A62 L191W dottore commercialista con studio in Ancona, Via I maggio n. 25/B, iscritta nel Registro dei Revisori contabili (Sezione B) al n. 142214. ----

**4)** - di fissare in Euro 1.000 (mille) per ciascun esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2402 c.c., la retribuzione dell'unico membro dell'Organo di Controllo; -----

**5)** - di affidare la revisione contabile della Fondazione, per tre esercizi, e pertanto fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio da chiudere al 31 dicembre 2025, allo stesso unico componente dell'Organo di Controllo sopra nominato, sussistendone le condizioni di legge e di Statuto; ----

6) - di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione la facoltà di apportare allo statuto approvato tutte le modifiche eventualmente richieste dalle Autorità Amministrative competenti e finalizzate alla piena esecuzione degli adempimenti collegati al rispetto della normativa di cui al D.Lgs 117/2017 e per l'iscrizione al RUNTS; -----

7) - di autorizzare il Presidente irrevocabilmente e nella più ampia e definitiva forma, a compiere, in ogni tempo, e senza uopo di alcun intervento di altri Organi dell'Ente, qualunque atto, pratica, formalità necessaria ed opportuna allo scopo di far riconoscere l'Ente, il cui statuto è stato modificato in ragione di quanto oggi deliberato, nei confronti di chiunque, quale titolare di ogni diritto, di ogni attività patrimoniale, di ogni rapporto attivo e passivo e di ogni titolo autorizzativo ed abilitativo di natura amministrativa di cui è già titolare la "FONDAZIONE MICHELE SCARPONI O.N.L.U.S.". -----

Una volta ottenuta l'iscrizione dell'Ente nel RUNTS, Il Presidente viene pertanto autorizzato al compimento di tutti gli atti ricognitivi ed alla presentazione di ogni istanza e produzione di ogni documento anche inerente l'eventuale patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente, ove esistente, per le finalità di pubblicità in pubblici registri e di mutamento di denominazione presso gli uffici della pubblica amministrazione o di esercenti pubbliche funzioni. -----

Il Presidente resta espressamente autorizzato a compiere ogni atto avente natura dichiarativa, avente ad oggetto la ricognizione di elementi patrimoniali dell'ente che sia utile o necessario per finalità di riconoscimento in capo all'ente, o attribuzione a suo vantaggio, della titolarità di diritti su beni a qualsiasi fine di pubblicità ed opponibilità verso terzi, senza ulteriori formalità. -----

----- \* \* \* -----

Ai soli fini del deposito per l'iscrizione del presente verbale ai sensi di legge, il presidente precisa che l'attuale indirizzo della sede della Fondazione, in Comune di Filottrano, resta fissato in Via San Marino n. 15/A. -----

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo nessun intervento chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione essendo le ore quindici e minuti cinquantacinque. -----

Le spese del presente atto e quelle inerenti e conseguenti sono a carico della fondazione. -----

Trattandosi di atto posto in essere ai soli fini dell'adeguamento statutario per iscrizione nel RUNTS, si invoca l'esenzione da imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3, del D.Lgs. 117/2017. -----

Ai sensi dell'art. 82 comma 5 del citato decreto, gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le

dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti interessati dalla norma sono esenti dall'imposta di bollo. -----  
Ai sensi dell'ultimo comma del citato art. 82 gli atti e i provvedimenti relativi ai suddetti enti sono esenti dalle tasse sulle concessioni governative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641. -----  
Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza. -----  
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che, a mia domanda, lo dichiara conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive e firma a margine del foglio intermedio unitamente all'allegato "A". -----  
Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mia mano su due fogli per facciate cinque oltre la presente. -  
F.to: Giacomo Scarponi n.q. - Pietro Ciarletta Notaio (segue impronta sigillo) -----

Allegato "A" -----

Rep. n. 26109/15514 -----

----- **STATUTO** -----

----- della -----

----- **"FONDAZIONE MICHELE SCARPONI - ETS"** -----

----- \* \* \* -----

**ART. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE** -----

È costituita ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo settore") e successive modifiche e integrazioni, una Fondazione denominata **"FONDAZIONE MICHELE SCARPONI - ETS"** -----

Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza la denominazione **"FONDAZIONE MICHELE SCARPONI – ETS "**. In via transitoria, e fino a tale evento, la fondazione continuerà ad utilizzare l'acronimo di "O.N.L.U.S." nella denominazione, oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico. -----

La fondazione ha sede nel Comune di Filottrano (AN). -----

L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere uffici ed unità operative locali; di trasferire l'indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi secondarie istituite nell'ambito dei rispettivi territori comunali. -----

La Fondazione, per il raggiungimento delle sue finalità, opera in tutto il territorio nazionale, senza dimenticare il particolare legame che Michele Scarponi aveva con il territorio della regione Marche. -----

**ART. 2 - SCOPO ED ATTIVITA'** -----

La Fondazione non ha scopo di lucro e viene costituita con lo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria di Michele Scarponi (Jesi, 25 settembre 1979 - Filottrano, 22 aprile 2017) affinché la sua eredità costituita da valori umani, civili e sportivi, vissuti intensamente giorno dopo giorno, con il sorriso, l'allegria, la fatica e la fiducia in un futuro migliore, non vada mai perduta; nonché di tutelare l'immagine sportiva, civile e sociale di Michele Scarponi vagliando tutto ciò che viene realizzato con riferimento alla sua persona ed alla sua opera. -----

La Fondazione si propone di raggiungere detti scopi mediante l'esercizio delle seguenti attività: -----

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 (i); -----

- l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche (t); -----

- la promozione della cultura della legalità (v); -----

- l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (d); -----

- gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione delle attività riservate per legge, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (e). -----

La Fondazione dovrà e potrà in via strumentale: -----

- perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale per mantenere vivo l'impegno di solidarietà e di attenzione verso i più deboli, che Michele Scarponi ha sempre affiancato alla carriera di ciclista (giovani, soggetti svantaggiati, diversamente abili, etc...) -----

- sostenere e promuovere l'attività sportiva nel rispetto delle regole dello sport, anche mediante organizzazione di eventi sportivi, con particolare attenzione alle attività sportive di gruppo dedicate a giovani, soggetti svantaggiati, diversamente abili, etc...; -----

- educare per prevenire la violenza stradale in ogni sua forma attraverso attività di educazione stradale e di collaborazione con enti pubblici e privati che già fanno della sicurezza stradale un proprio obiettivo; -----

- promuovere ed incentivare la mobilità sostenibile ed il contrasto all'inquinamento atmosferico ed acustico; promuovere ed incentivare la creazione di spazi sicuri ed idonei come piste ciclabili e pedonali, favorendo la cultura del rispetto verso l'utenza vulnerabile della strada, una cultura non più soltanto autocentrica, ma "a misura di persona"; -----

- promuovere l'assistenza socio-sanitaria, ed il sostegno psicologico di coloro che sono sopravvissuti agli scontri stradali e dei familiari di vittime della violenza stradale; la difesa e la tutela dei loro diritti, prestando anche il proprio sostegno, diretto ed



indiretto, per ottenere giustizia; -----

- promuovere, elaborare e realizzare progetti aventi ad oggetto la sicurezza sulle strade, sensibilizzando, in particolare, l'opinione pubblica, i mezzi di informazione, e quanti hanno la responsabilità della sicurezza stradale; -----

- garantire la massima tutela del soggetto diversamente abile e del suo benessere anche attraverso la pratica sportiva con progetti di assistenza, educazione, istruzione e ricreazione delle persone diversamente abili (fisici e/o mentali); incentivare per essi - anche attraverso gestione diretta o condivisa - i servizi di accoglienza, assistenza e cura al domicilio o in strutture diurne, residenziali o semiresidenziali quali centri di assistenza, case famiglia, comunità alloggio, residenze protette, soggiorni di vacanza; -----

- promuovere e sostenere centri di formazione professionale ed inserimento al lavoro, centri di aggregazione e per la gestione del tempo libero, attività e centri culturali e sociali, espositive, sportive e sociali in genere, per giovani, in un contesto di miglioramento della qualità della vita e di promozione dell'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo. -----

La Fondazione potrà inoltre, in via strumentale rispetto alle attività di interesse generale, organizzare corsi, seminari, conferenze, convegni, premi e manifestazioni in genere, attinenti lo scopo dell'ente, ed in particolare attività e progetti didattici per scuole o associazioni sportive, sia nei locali a sua disposizione, sia presso terzi, sia del settore pubblico che privato che ne condividono gli obiettivi. -----

***Lo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale dovranno essere esercitate nel rispetto e nei limiti di cui all'art. 6 del C.T.S., sue modifiche ed integrazioni e norme regolamentari di attuazione.*** -----

### **ART. 3 – PATRIMONIO**

 -----

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

Il Patrimonio è composto da: -----

a) fondo di dotazione; -----

b) fondo di gestione. -----

Il fondo di dotazione è intangibile ed è costituito: -----

-- dai conferimenti in denaro o beni immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori e successivamente dai benefattori e dai partecipanti ordinari, i quali possono versare somme di denaro o contribuire con donazioni di beni immobili, ove ne sia specificata la destinazione a detto fondo; -----

-- dalla parte di rendite non utilizzata che, con deliberazione del consiglio di amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio; -----

-- dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, ove ne sia specificamente richiesta la destinazione a fondo di dotazione. --

Il fondo di gestione è liberamente utilizzabile per l'attività istituzionale e per quelle ad essa connesse, ed è così costituito: -

-- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; -----

-- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie; -----

-- dagli acquisti effettuati con l'impiego del fondo di gestione, ove non espressamente destinati a fondo di dotazione dal Consiglio di Amministrazione; -----

-- da eventuali altri contributi concessi dallo Stato, enti territoriali o da altri enti pubblici/privati in genere; -----

-- dai contributi in qualsiasi forma concessi, dai fondatori, benefattori e partecipanti ordinari; -----

-- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, inclusi i fondi rivenienti da raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di modico valore. -----

Tutte le risorse della Fondazione saranno impiegate per il perseguimento degli scopi e per il funzionamento della Fondazione stessa. -----

Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di non accettare donazioni o lasciti testamentari qualora la natura dei beni e/o le condizioni finanziarie attuali o previsionali della Fondazione non garantiscano l'equilibrio della gestione in relazione agli obblighi da assumere. -----

#### **ART. 4 – FONDATORI, PARTECIPANTI, VOLONTARI E ORGANI DELLA FONDAZIONE** -----

1) Sono Fondatori i soggetti che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. -----

2.1) Sono Partecipanti ordinari le persone fisiche o giuridiche private che condividendo le finalità della Fondazione,

contribuiscono alla realizzazione dello scopo della Fondazione mediante contributi in denaro nella misura non inferiore a quella che sarà stabilita con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione, ovvero di immobili o beni mobili e strumentali destinati allo svolgimento delle attività della Fondazione ed a quelle ad esse accessorie ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo; -----

2.2) sono Partecipanti onorari le persone fisiche che, per particolari esperienze di vita e di sport condivise con Michele Scarponi possano concretamente contribuire con le loro idee, presenza ed attività al raggiungimento degli scopi della Fondazione; -----

3) sono Volontari (ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 117/2017, e con l'obbligo di iscriversi nell'apposito registro una volta istituito) le persone che, per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite della Fondazione, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della loro azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo dalla fondazione e nemmeno dal beneficiario dell'attività. -----

Al volontario possono essere rimborsate, dalla Fondazione tramite la quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. -----

L'accettazione del nuovo partecipante o volontario è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei presenti, secondo criteri non discriminatori e coerenti con le attività perseguite e con l'attività di interesse generale svolta. -----

La richiesta di ammissione va presentata all'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione è comunicata senza formalità all'interessato ed annotata nel libro dei partecipanti/volontari. -----

Nel caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunicherà agli interessati, entro sessanta giorni, il rigetto della domanda con le relative motivazioni. -----  
Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 117/2017 -----

- 4) Sono organi della Fondazione: -----  
a) - il Consiglio di Amministrazione; -----  
b) - il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----  
c) - il Segretario Generale; -----  
d) - l'Organo di Controllo. -----  
e) - l'assemblea di Partecipanti e Volontari; -----  
f) - il Revisore legale; -----  
g) - il Comitato Tecnico/Scientifico. -----

**ART. 5 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

1) Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri. -----

Il numero dei Consiglieri e la durata in carica del primo consiglio di Amministrazione è stabilito all'atto della costituzione della Fondazione. -----

Spetta ai fondatori la determinazione del numero dei consiglieri per i successivi trienni. -----

2) Fanno parte di diritto del Consiglio di Amministrazione i soci fondatori, fino a revoca o dimissioni. -----

3) I membri non di diritto del consiglio di amministrazione, - ove deliberata la sua composizione in un numero superiore a 3 (tre) - e comunque in misura non eccedente il numero di 3 (tre) vengono designati dall'assemblea dei partecipanti e volontari. --

Essi durano in carica per un periodo di tre anni, decorrenti dalla data dei singoli insediamenti, e possono essere riconfermati. ---

4) Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio nomina per cooptazione i sostituti aventi medesimi requisiti soggettivi di cui innanzi; qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri l'intero Consiglio si intenderà decaduto. -----

5) Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed il Segretario Generale che, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, lo sostituisca in tutte le sue funzioni. Il Presidente ed il Segretario Generale durano in carica tre anni e sono rieleggibili. -----

6) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del proprio Presidente ovvero su richiesta di almeno due

componenti. La convocazione è portata a conoscenza di tutti gli aventi diritto con le modalità ritenute più idonee e documentate, con l'indicazione del luogo e dell'ordine del giorno da trattare. Non è ammessa la presenza per delega. Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno, è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente - o in sua assenza - del segretario Generale. Con precipuo riferimento ai compiti del Consiglio di Amministrazione, esso è titolare di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. È in sua facoltà emettere regolamenti per la disciplina dell'attività della Fondazione. -----

7) Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organo di controllo ed il Revisore dei Conti, ove non nominati in sede di costituzione. -----

Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre delegare parte dei propri poteri al Presidente e/o ad uno o più Consiglieri Delegati.

8) La partecipazione al Consiglio di Amministrazione è - in linea di principio - un ufficio gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, purchè regolarmente giustificate, rimborso che sarà regolato da un predisponendo regolamento interno della fondazione. -----

E' tuttavia possibile che si corrisponda ai componenti del Consiglio di Amministrazione, un compenso individuale nei limiti e dalle condizioni di cui all'art. 8 III comma, lettera a) del Codice del Terzo Settore. -----

9) Il componente del Consiglio di Amministrazione che contravviene ai principi ispiratori della fondazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio stesso, sentito l'organo di Controllo. -----

Le dimissioni del consigliere vanno presentate in forma scritta al Consiglio di Amministrazione che delibera in merito. -----

**ART. 6 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. --**

1) Il presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato per la prima volta all'atto della costituzione della Fondazione. --

2) In caso di dimissioni, morte o gravi inadempienze, ritenute tali dal Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo provvede ad eleggere, un Presidente tra i fondatori e, in mancanza, tra gli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

3) Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione. -----

4) Per il compimento degli atti di ordinaria/straordinaria amministrazione deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio. Il Consiglio può attribuire al Presidente poteri di ordinaria amministrazione in via continuativa. -----

5) Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'assemblea dei partecipanti. -----

6) Adotta, ricorrendo casi di necessità ed urgenza, ogni provvedimento opportuno anche relativo ad atti straordinari, con l'obbligo di riferire per iscritto al primo consiglio da convocare entro 30 giorni per ratifica del suo operato. -----

#### **ART. 7 - SEGRETARIO GENERALE** -----

1) Il Consiglio di Amministrazione al suo interno tra i Fondatori può nominare il Segretario Generale che resta in carica per la durata del Consiglio che lo ha nominato. -----

2) Il Segretario Generale esercita tutte le funzioni attribuitegli dal Consiglio, coadiuva il Presidente del Consiglio di Amministrazione, del quale attua le disposizioni; sovrintende a tutti gli uffici e servizi della Fondazione, compresi quelli di natura economica, e provvede al buon andamento di essi. -----

3) Al Segretario Generale potranno essere conferiti poteri di firma e di rappresentanza della fondazione di fronte a terzi, ferma restando la sua funzione di cui all'art. 5 dello statuto in caso di assenza o impedimento del Presidente, con conseguenti poteri di rappresentanza ex art. 6 dello statuto. -----

Esso svolge le funzioni di Tesoriere e sovrintende alla corretta gestione economica dell'Ente. -----

#### **ART. 8 - ORGANO DI CONTROLLO** -----

Il controllo sull'attività della Fondazione è esercitato da un organo di controllo composto da un solo membro effettivo, che deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, Il comma, c.c., ed al quale si applica l'articolo 2399 c.c. ---

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un

soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del citato Decreto, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. -----

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

**ART. 9 - ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI E DEI VOLONTARI** -----

L'Assemblea dei Partecipanti e dei Volontari è composta da tutti i partecipanti alla Fondazione e da tutti i Volontari. -----

Hanno diritto di intervenire alle sue riunioni i componenti del Consiglio di Amministrazione e l'organo di controllo ed il Revisore. -----

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione mediante avviso contenente l'ordine del giorno, la data l'ora ed il luogo, almeno otto giorni prima dell'adunanza anche mediante raccomandata, telegramma, telefax, email, o con qualsiasi altro mezzo che dia prova dell'avvenuta ricezione della convocazione ed, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, su richiesta del 20% (venti per cento) dei partecipanti/volontari. ---

E' altresì consentita la comunicazione di convocazione in via semplificata che faccia rinvio ad avviso, Ordine del Giorno ed eventuali documenti resi disponibili sul sito internet ufficiale della Fondazione, nei termini innanzi indicati. -----

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione della Fondazione ed è validamente costituita con la presenza di almeno un quarto dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Può formulare pareri e proposte circa le attività ed i programmi della Fondazione; ha funzioni consultive per il Consiglio di Amministrazione, ogni volta che lo stesso ritenga di acquisire dalla stessa un parere preventivo. -----

Hanno diritto di voto in assemblea tutti coloro che sono iscritti

da almeno un mese nel libro dei partecipanti/volontari. -----  
Ciascun iscritto ha un voto. Si applica l'articolo 2373 del codice civile, in quanto compatibile. -----

Ciascun iscritto può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro iscritto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascuno può rappresentare sino ad un massimo di tre iscritti. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili. -----

E' ammesso l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. -----

#### **ART. 10 - REVISORE DEI CONTI** -----

Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 31 del Dec. Leg.vo 117/2017, che rendano obbligatoria tale figura, il Revisore dei Conti è nominato dal consiglio di amministrazione della Fondazione. E' scelto tra soggetti con competenza in materia tributaria e commerciale iscritti nel registro dei revisori contabili e dura in carica tre anni ed è rieleggibile. -----

Qualora durante il mandato venisse a cessare per qualsiasi causa, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad eleggere altro revisore. -----

Le funzioni di esercizio del controllo contabile sono affidate all'Organo di Controllo di cui all'articolo 8 del presente Statuto, ove non risulti nominato un Revisore dei Conti, ai sensi della disciplina di cui all'art. 30 comma 6 del citato Dec. Leg.vo 117/2017. -----

#### **ART. 11 – COMITATO TECNICO/SCIENTIFICO** -----

Il Comitato Tecnico/Scientifico è costituito da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 15 (quindici) membri permanenti indicati dal Consiglio di Amministrazione ed esperti a livello nazionale nella comunicazione, nello sport, nella sicurezza stradale, nell'assistenza socio-sanitaria e psicologica e negli altri ambiti inerenti le attività della Fondazione; -----

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un componente designato dal Consiglio di Amministrazione. -----

Ai componenti del Comitato può essere corrisposto, oltre al rimborso delle spese, un gettone di presenza. -----

Il Comitato può invitare alle riunioni esperti esterni per lo studio e la trattazione di specifici argomenti; può altresì chiedere al Consiglio di nominare commissioni speciali per lo studio di



particolari problematiche scientifiche. -----

Il Comitato trasmette al Consiglio i verbali delle riunioni. -----

Per l'esercizio delle proprie funzioni il Comitato si avvale delle strutture organizzative ed amministrative della Fondazione nonché delle disponibilità finanziarie previste in bilancio. -----

Il Comitato predispone un regolamento interno per lo svolgimento della propria attività da sottoporre al vaglio del Consiglio di Amministrazione. -----

Il Comitato ha funzione consultiva generale in ordine all'attività Istituzionale, Scientifica dell'Ente e a tale fine esprime pareri in merito alle questioni sottopostegli dal Consiglio di Amministrazione. -----

Alle riunioni del Comitato è ammessa la partecipazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione. -----

#### **ART. 12 - SCIOGLIMENTO** -----

Il Consiglio di Amministrazione, che delibera lo scioglimento della Fondazione, nomina i liquidatori e stabilirà i criteri per la devoluzione del patrimonio residuo. -----

Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, fatti salvi diversi termini e condizioni scaturenti da successive modifiche o integrazioni della suddetta normativa, ovvero successive norme accessorie e regolamenti. -----

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli. -----

E' fatta salva, per l'eventuale periodo transitorio, l'applicazione della disciplina delle O.N.L.U.S. inerente la devoluzione del patrimonio. -----

#### **ART. 13 - ESERCIZIO SOCIALE, MODIFICHE STATUTARIE ED ESTINZIONE** -----

1) L'esercizio annuale ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il giorno 31 dicembre di ciascun anno. -----

Entro il 31 ottobre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio in corso ed entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo, accompagnato dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione dell'Organo di Revisione. -----

2) Ai fini dell'art. 8 del D.Lgs 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali ed a quelle ad esse strettamente connesse. -----

3) Le modifiche allo statuto, purchè compatibili con le leggi vigenti e con la natura della Fondazione, devono essere proposte ed approvate dal Consiglio di Amministrazione e con maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti. ---

**ART. 14 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE** -----

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Fondazione e ciascun componente degli organi statutari, ovvero ciascun partecipante, ovvero tra componenti degli organi statutari e partecipanti, che abbiano per oggetto diritti disponibili e/o impugnazioni di delibere degli organi statutari, comprese quelle promosse da amministratori e liquidatori ovvero nei loro confronti, con la sola eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, saranno deferite, previo esperimento del tentativo di conciliazione presso la Camera di Conciliazione della Camera di Commercio di Ancona, alla decisione di un Arbitro unico nominato dal Comitato tecnico della Camera Arbitrale "Leone Levi" della Camera di Commercio di Ancona in conformità del suo Regolamento vigente. -----

Il procedimento arbitrale si instaurerà e si svolgerà secondo il Regolamento di procedura della predetta Camera Arbitrale - che i soggetti interessati, fin d'ora, riconoscono vincolante nel testo che risulterà vigente - e l'Arbitro deciderà in via rituale secondo diritto, nel rispetto delle disposizioni di legge -----

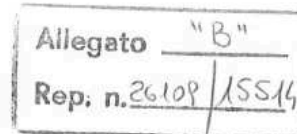
la decisione sarà espressa in un lodo idoneo ad acquistare efficacia esecutiva ai sensi dell'art. 825 c.p.c.. -----

**ART. 15 - DISPOSIZIONI DI RINVIO - REGOLAMENTO** -----

Per quanto non previsto dall'atto costitutivo e dal presente statuto si fa riferimento alla legge ordinaria, alle leggi speciali in materia, norme accessorie e regolamentari di attuazione ed all'eventuale regolamento redatto dal Consiglio di Amministrazione. -----

F.to: Giacomo Scarponi n.q. - Pietro Ciarletta Notaio (segue impronta sigillo) -----

FONDAZIONE MICHELE SCARPONI  
Via San Marino n. 15/A – 160024 Filottrano (AN)  
C.F. 93154670421



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**  
**SULLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE AL 31/03/2023**

Gentili Associati,

la sottoscritta Dott.ssa Chiara Alessandrini, dottore commercialista iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ancona n. 615/A, Revisore Legale iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 142214, decreto del 15/01/07, pubblicato in G.U., 4° serie speciale, n. 15 del 20/02/07, è stata nominata Revisore Unico dei Conti della Fondazione Michele Scarponi Onlus, ed è chiamata a svolgere la revisione della situazione economico patrimoniale al 31/03/2023, ai fini delle modifiche statutarie per l'iscrizione della Fondazione al RUNTS, ivi compresa l'attestazione da parte del Notaio circa la sussistenza del patrimonio minino.

Si evidenzia che la responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla situazione economico patrimoniale infrannuale e basato sulla revisione legale dei conti.

Ho effettuato le necessarie verifiche di mia competenza, come previste ai sensi di legge, connesse alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nell'ambito dell'incarico di revisione assunto.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto infrannuale non contenga errori significativi, e risultati nel complesso attendibile.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi

FONDAZIONE MICHELE SCARPONI  
Via San Marino n. 15/A – 160024 Filottrano (AN)  
C.F. 93154670421

non intenzionali. La revisione contabile comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto di esercizio nel suo complesso.

La sottoscritta prende atto che i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2023 sono di pura cassa. Le registrazioni contabili sono state correttamente effettuate e tutte le voci riclassificate e classificate secondo criteri di coerenza ed esposizione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

A mio giudizio, la il rendiconto infrannuale alla data del 31/03/2023 è conforme ai principi contabili applicabili alle associazioni no profit; esso pertanto è redatto con chiarezza e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Michele Scarponi Onlus al 31/03/2023 e del risultato economico per la frazione di esercizio considerata, in conformità alle norme italiane.

In merito alla situazione economica e patrimoniale alla data del 31/03/2023, si precisa quanto segue:

- La situazione economica del periodo 01/01-31/03/2023 chiude con un avanzo provvisorio di euro 4.696,12, che è stato correttamente calcolato senza esclusione di alcuna posta dal conteggio;
- Le disponibilità liquide al 31/03/2023 ammontano in totale ad Euro 119.148,80, così suddivise:

	Saldo al 31/03/2023
Cassa	Euro 5,52
Depositi bancari e postali	Euro 119.143,28

Il patrimonio della Fondazione è interamente costituito dalle disponibilità liquide, in quanto la stessa:

- non è proprietaria di beni immobili
- dispone di pochi beni mobili strumentali, come ad esempio le biciclette utilizzate per la ciclofficina o per le altre attività istituzionali ai quali, per ragioni prudenziali,



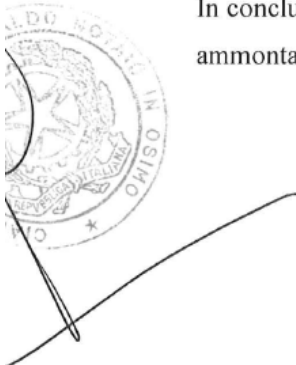
FONDAZIONE MICHELE SCARPONI  
Via San Marino n. 15/A – 160024 Filottrano (AN)  
C.F. 93154670421

considerata la natura dei beni, viene attribuito un valore nullo, ai fini della presente attestazione.

Il saldo disponibile al 31/03/2023 evidenzia, comunque, una disponibilità finanziaria volta a garantire la sussistenza e permanenza del Fondo di Dotazione iniziale che era stato identificato, in sede di costituzione della Fondazione, in Euro 20.000,00, mentre il Fondo di Gestione era stato costituito in Euro 10.000,00.

A giudizio del sottoscritto Revisore, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per il periodo 01/01-31/03/2023.

In conclusione, quindi, si attesta che il patrimonio della fondazione alla data del 31/03/2023, ammonta complessivamente ad **Euro 119.148,80** ed è così costituito:



	Saldo al 31/03/2023
Cassa	Euro 5,52
Depositi bancari e postali	Euro 119.143,28

Ancona, 16/06/2023

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Chiara Alessandrini



Repertorio n. 26108

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI RELAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno *undici* del mese di luglio, in Osimo, nel mio studio alla Via San Gennaro n. 28

il *giorno 11.7.2023*

Avanti a me, dottor Pietro CIARLETTA, Notaio in Osimo, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Ancona,

E' PRESENTE:

- **ALESSANDRINI Chiara** nata a Tolentino il giorno 22 gennaio 1977, domiciliata ove appresso, codice fiscale LSS CHR 77A62 L191W, dottore commercialista con studio in Ancona, Via I maggio n. 25/B iscritta nel Registro dei Revisori contabili al n. 142214 ai sensi del provvedimento del Ministero della Giustizia in data 15 gennaio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 20 febbraio 2007, n. 15.

Detta componente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione che precede, redatta per le finalità di cui all'art. 22, del D.Lgs. 117/2017, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666.

Quindi deferisco il giuramento alla componente, previa seria ammonizione da me Notaio effettuata alla stessa sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

La componente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: *"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la relazione che precede al solo scopo di far conoscere la verità"*.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla componente che, a mia domanda, lo dichiara conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mia mano su di un foglio, per una facciata fin qui.

*Ch. Alessandrini*

*Pietro Ciarletta*

